



DECIMO ANNO n. 18

3 maggio 2018

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	1
Tagli alla Pac nel nuovo bilancio Ue. Cia: inaccettabile, Stati membri compensino contrazione.....	1
Prorogate le domande Pac e Psr 2018. Potranno essere presentate fino al 15 giugno	2
NORMATIVA.....	2
Stop dall'Unione europea all'uso dei neonicotinoidi nocivi alle api.....	2
Sacchetti bio: anche per il Ministero della Salute si possono portare da casa, se a norma.....	2
Per i prodotti alimentari sfusi scatta dal 9 maggio l'obbligo di etichettatura.....	3
Studio Fao: l'etichettatura d'origine promuove le economie locali e lo sviluppo sostenibile.....	4
Olio: Cno, salvo il panel test, accolta la posizione dell'Italia.....	4
MONDO CIA.....	5
Il 10 e 11 maggio a Ravenna la VII Assemblea elettiva nazionale di Anp Cia.....	5
Il 15 giugno a Padova l'Assemblea annuale dei soci Aiel-Cia.....	5
Cia Lombardia: domenica 6 maggio appuntamento con il mercato di Milano Chiesa Rossa	5
VARIE DALLA LOMBARDIA.....	6
Mantenere e incrementare le connessioni ecologiche, convegno a Carpaneta (MN) il 10 maggio...6	
Questionario di Regione Lombardia sulle specie aliene invasive.....	6

IN PRIMO PIANO

Tagli alla Pac nel nuovo bilancio Ue. Cia: inaccettabile, Stati membri compensino contrazione

Le prime cifre annunciate dalla Commissione europea, sul prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione, evidenziano la volontà di un rilancio del progetto comunitario, nel momento in cui cresce la dotazione finanziaria complessiva e la sua incidenza sul prodotto interno lordo dell'Unione. Nuove importanti politiche vengono attivate, evidenziando un impegno dell'Europa sul fronte dell'immigrazione e della sicurezza.

Tuttavia sul fondamentale capitolo agricolo i tagli annunciati non sono accettabili per l'importanza strategica che occupa il settore dal punto di vista socio-economico e ambientale.

Questa la prima analisi generale della Cia-Agricoltori Italiani in merito alle notizie giunte da Bruxelles sulle prossime dotazioni finanziarie, che traguarderanno l'anno 2027.

Secondo le proposte di bilancio presentate ieri, 3 maggio, dalla Commissione europea su impegni complessivi, nel periodo 2021-2027, pari a 1.135 miliardi si prevede una riduzione dei fondi per la politica agricola comune e per la coesione di circa il 5%.

È necessario, prosegue la Cia, che il budget destinato alla Politica agricola comune (Pac) rimanga inalterato, per una prospettiva di mantenimento e di sviluppo dell'agricoltura europea e italiana. La Pac, spiega la Cia, ha, da sempre, garantito lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, salvaguardando la salute dei cittadini europei, consentendo il mantenimento e lo sviluppo sociale ed economico delle aree rurali, contribuendo al mantenimento del paesaggio e dell'ambiente.

È fondamentale, secondo l'organizzazione degli agricoltori, che gli Stati membri diventino ancora più responsabili agendo per lo sviluppo del progetto europeo, assicurando la possibilità di contribuire maggiormente al budget, così da scongiurare tagli che impatterebbero non solo sul settore agricolo ma in generale sui cittadini europei.

Il Dibattito è appena iniziato, conclude la Cia, ora la Commissione dovrà discutere con Parlamento e Consiglio per chiudere il negoziato entro i primi mesi del 2019, così da scongiurare eventuali incertezze già per il 2021.

www.cia.it

Prorogate le domande Pac e Psr 2018. Potranno essere presentate fino al 15 giugno

Il Comitato di Gestione dei pagamenti diretti, riunitosi a Bruxelles, ha prorogato il termine di presentazione della domanda unica Pac e quella relativa al Psr 2018, al prossimo 15 giugno.

Lo slittamento della scadenza per la compilazione delle richieste, arriva in sostegno del settore e così come sollecitato dall'Italia per supportare le aziende fornendo più tempo utile all'inserimento dei dati nel sistema informatico e soprattutto, tenuto conto del ritardo con cui il Paese ha recepito le novità apportate dal Regolamento "Omnibus". Si attende, ancora, un decreto di applicazione.

Posta sul tavolo del Comitato, anche la questione relativa alla modalità di inserimento dei dati che, per quanto riguarda il Psr prevede ora, come ufficializzato, la procedura grafica. Si potrà fare nell'arco di tre anni seguendo specifica ripartizione: 25% (1° anno), 75% (2° anno) e 100% (3° anno).

Anche lo scorso anno, ricorda Cia-Agricoltori Italiani, si ottenne una proroga ritenuta sin da subito necessaria, sebbene non risolutiva delle difficoltà di sistema riscontrate e che ancora oggi preoccupano molto. Si aspetta ora la modifica dell'atto esecutivo e soprattutto l'aggiornamento informatico per usufruire della proroga e compilare le domande entro la nuova data stabilita.

www.cia.it

NORMATIVA

Stop dall'Unione europea all'uso dei neonicotinoidi nocivi alle api

Stop all'uso all'aperto dei Neonicotinoidi, pesticidi considerati dannosi per le api.

Lo hanno deciso i rappresentanti degli Stati membri dell'Ue approvando in sede di Comitato Fitosanitario la proposta della Commissione Europea di limitare l'uso di tre principi attivi (imidacloprid, clothianidin e thiamethoxam, noti come neonicotinoidi), che secondo l'Efsa (European Food Safety Authority) sono dannosi per le api, se usati in campo aperto.

La protezione delle api, insetti essenziali per l'ecosistema, "è un tema importante per la Commissione Europea, dato che riguarda la biodiversità, la produzione alimentare e l'ambiente", sottolinea l'esecutivo Ue.

Le restrizioni concordate, che saranno in vigore da fine 2018, prevedono il divieto di tutti gli usi all'aperto delle tre sostanze, il cui utilizzo sarà permesso solo nelle serre permanenti, dove non è prevista l'esposizione alle api.

Per approfondimenti:

https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/approval_active_substances/approval_renewal/neonicotinoids_en

Sacchetti bio: anche per il Ministero della Salute si possono portare da casa, se a norma

Sull'utilizzo dei sacchetti per l'ortofrutta arriva la circolare del Ministero della Salute che segue la sentenza del Consiglio di Stato del 21 marzo scorso che aveva dato l'ok ai sacchetti da bio portati da casa (cfr. Impresa Agricola news n. 14 del 5 aprile 2018 - <http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA14apr18.pdf>).

La circolare conferma la possibilità di portare i sacchetti da casa e il no all'obbligo di acquisto degli stessi dal negozio.

Il tutto con una precisazione: i sacchetti portati da casa devono avere le stesse caratteristiche di quelli dei supermarket, quindi monouso, nuovi, adatti per gli alimenti e biodegradabili in 3 mesi.

"Deve ammettersi la possibilità di utilizzare" si legge nella circolare ministeriale *"in luogo delle borse ultraleggere messe a disposizione, a pagamento, nell'esercizio commerciale, contenitori alternativi alle buste in plastica, comunque idonei a contenere alimenti quali frutta e verdura, autonomamente reperiti dal consumatore"*.

"Laddove il consumatore non intenda acquistare il sacchetto ultraleggero commercializzato nell'esercizio commerciale per l'acquisto di frutta e verdura sfusa, può", spiega la Circolare, *"utilizzare sacchetti autonomamente reperiti. Deve trattarsi di sacchetti monouso (quindi, non riutilizzabili), nuovi (quindi, non utilizzati in precedenza), integri, acquistati al di fuori degli esercizi commerciali, conformi alla normativa sui materiali a contatto con gli alimenti e aventi le caratteristiche ambientali" previste dalle legge 123/2017, che ha introdotto l'obbligo dei sacchetti compostabili a pagamento per l'ortofrutta"*.

Quanto al supermercato: *"Ciascun esercizio commerciale sarà tenuto alla verifica dell'idoneità e della conformità a legge dei predetti sacchetti utilizzati dal consumatore"*, potendo *"vietare" i "sacchetti non conformi"*.

Sulla diversità di peso dei contenitori alternativi rispetto alle buste dei supermercati, apre dibattito il Ministero della Salute che vede "possibili criticità". Le bilance delle casse *"sono tarate in modo da sottrarre dal peso di frutta e verdura la tara del sacchetto messo a disposizione del cliente (4-6 grammi circa). L'uso dei 'contenitori alternativi' acquistati al di fuori degli esercizi commerciali impedirebbe il calcolo corretto della tara". Su questo "si reputa opportuno acquisire l'avviso del Ministero dello Sviluppo economico"*.

La circolare del Ministero della Salute è integralmente consultabile al link: <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2018&codLeg=64175&parte=1%20&serie=null>

Per i prodotti alimentari sfusi scatta dal 9 maggio l'obbligo di etichettatura

Anche i prodotti agroalimentari venduti sfusi dovranno sottostare, a partire dal 9 maggio prossimo, alle norme specifiche in materia di etichettatura previste dal Decreto legislativo 231/2017, provvedimento che disciplina il regime sanzionatorio nazionale per tutte le violazioni in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti agroalimentari in attuazione della corrispondente normativa comunitaria di cui al Regolamento 1169/2011.

Rientrano nella categoria dei preimballati i prodotti alimentari offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio, i prodotti imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore, i prodotti preimballati ai fini della vendita diretta, nonché i prodotti non costituenti unità di vendita in quanto generalmente venduti previo frazionamento ancorché posti in confezione o involucre protettivo, esclusi gli alimenti forniti dalle collettività.

Tali prodotti devono essere muniti di apposito cartello contenente le indicazioni obbligatorie, applicato ai recipienti che li contengono oppure di altro sistema equivalente, anche digitale, facilmente accessibile e riconoscibile, presente nei comparti in cui sono esposti.

Sul cartello devono essere riportate almeno le seguenti indicazioni, che, nel caso di fornitura diretta alle collettività, possono essere riportate su un documento commerciale, anche in modalità telematica:

- la denominazione dell'alimento;
- l'elenco degli ingredienti salvo i casi di esenzione disposti dal regolamento. Nell'elenco ingredienti devono figurare le indicazioni delle sostanze o prodotti che possono determinare allergie e/o intolleranze;
- le modalità di conservazione per i prodotti alimentari rapidamente deperibili, ove necessario;
- la data di scadenza per le paste fresche e le paste fresche con ripieno di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001, n. 187;
- il titolo alcolometrico volumico effettivo per le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2 per cento in volume;
- la percentuale di glassatura, considerata tara, per i prodotti congelati glassati;
- la designazione «decongelato» per i prodotti congelati che hanno subito tale trattamento.

In caso di alimenti non preimballati ovvero non considerati unità di vendita, serviti dalle collettività, è obbligatoria l'indicazione delle sostanze o prodotti allergenici. Tale indicazione deve essere fornita, in modo che sia riconducibile a ciascun alimento, prima che lo stesso venga servito al consumatore finale dalle collettività e deve essere apposta su menù o registro o apposito cartello o altro sistema equivalente, anche digitale, da tenere bene in vista. In caso di utilizzo di sistemi digitali, le informazioni fornite dovranno risultare anche da una documentazione scritta e facilmente reperibile sia per l'autorità competente sia per il consumatore finale. In alternativa, può essere riportato l'avviso della possibile presenza delle medesime sostanze o prodotti che possono provocare allergie o intolleranze, sul menù, sul registro o su un apposito cartello che rimandi al personale cui chiedere le necessarie informazioni che devono risultare da una documentazione scritta e facilmente reperibile sia per l'autorità competente sia per il consumatore finale.

Le sanzioni previste nel Decreto legislativo variano a seconda della gravità della violazione e possono arrivare fino a € 24.000,00.

Il decreto legislativo 231/2017 è integralmente consultabile al link: www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/2/8/18G00023/sg

Studio Fao: l'etichettatura d'origine promuove le economie locali e lo sviluppo sostenibile

Uno studio condotto dalla Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) e dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo ha rilevato che l'etichettatura sull'origine dei prodotti promuove le economie locali e lo sviluppo sostenibile. Nei casi esaminati "la registrazione legata all'origine ha sostanzialmente aumentato il prezzo del prodotto finale, con un valore aggiunto compreso tra il 20% e il 50%". I prodotti alimentari registrati con un'etichetta d'indicazione geografica vantano a livello mondiale un valore commerciale annuale di oltre 50 miliardi di dollari.

Lo studio, intitolato "Rafforzamento dei sistemi alimentari sostenibili attraverso le indicazioni geografiche" e disponibile al link: <http://www.fao.org/3/i8737EN/i8737en.pdf>

Olio: Cno, salvo il panel test, accolta la posizione dell'Italia

Il Comitato consultivo del Consiglio Oleicolo Internazionale (Coi), riunitosi ad Amman in Giordania, ha accolto la posizione dell'Italia a tutela del panel test, l'analisi organolettica degli oli e di conseguenza, della qualità dell'extravergine. Per l'olivicoltura nazionale si tratta di uno scampato pericolo. Nei mesi scorsi, infatti, forte era stata la pressione di alcuni paesi europei per eliminare il panel test come metodo di classificazione.

Il Presidente del Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, Gennaro Sicolo, era duramente intervenuto per ribadire il valore imprescindibile dell'analisi organolettica, unico strumento idoneo a tutelare consumatori e produttori italiani e mondiali. La filiera olivicola italiana, sotto la regia del Mipaaf, ha presentato ad Amman un unico documento, sintesi di una posizione unitaria.

Il mantenimento della valutazione organolettica come metodo per caratterizzare e classificare l'olio vergine di oliva, rappresenta oggi una assoluta necessità da salvaguardare, hanno ribadito Cno, Cia-Agricoltori Italiani, Unasco, Unapol, Unaprol, Federolio, Assitol, Coldiretti, Confagricoltura, Lega delle Cooperative, questo per mantenere la posizione privilegiata che il settore si è conquistato rispetto ai prodotti sostituiti, per assicurare la vitalità nel lungo periodo e per cogliere le opportunità offerte dalla positiva evoluzione del mercato. La verifica delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini effettuate da panel di assaggiatori riconosciuti, deve tuttavia essere considerata come un modello di tipo dinamico che può essere oggetto di adeguamenti tali da perfezionarne sempre di più i risultati.

Tre, in particolare, le proposte di intervento: accostare al panel test le metodologie strumentali disponibili in grado di individuare i composti minoritari responsabili dei pregi e difetti degli oli di oliva vergini, in modo da disporre di un preventivo ed ulteriore strumento di garanzia per gli operatori economici interessati e per supportare i risultati dei gruppi di assaggiatori; standardizzare il metodo dell'analisi sensoriale, agendo in particolare sul miglioramento continuo delle prestazioni dei gruppi di assaggiatori anche mediante la definizione e validazione di standard di riferimento sintetici per ogni difetto sensoriale codificato, sulla loro armonizzazione, sui sistemi di valutazione e sulla selezione e addestramento degli addetti; analizzare continuamente gli eventuali aspetti

critici legati allo strumento della valutazione organolettica, come può essere, ad esempio, l'impatto dovuto agli errati sistemi di conservazione del prodotto, ricercando e proponendo soluzioni in grado di superare gli ostacoli incontrati.

www.cia.i

MONDO CIA

Il 10 e 11 maggio a Ravenna la VII Assemblea elettiva nazionale di Anp Cia

“Presente e futuro della filiera del Welfare”. Questo lo slogan della VII Assemblea elettiva dell'Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, che si terrà a Ravenna il 10 e 11 maggio presso l'NH Hotel in piazza Mameli.

Nel dettaglio, giovedì 10 maggio, dopo i saluti del sindaco Michele de Pascale e del presidente di Cia Romagna Danilo Misirocchi, si terrà la tavola rotonda sul tema welfare e pensionati, a cui parteciperanno il presidente nazionale Anp Vincenzo Brocco; il presidente nazionale Cia Dino Scanavino; la vicepresidente della Regione Emilia Romagna Elisabetta Gualmini; il direttore generale AUSL Romagna Marcello Tonini; il vicepresidente nazionale Legacoopsociali Alberto Alberani; il coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva Tonino Aceti. A ripresa dei lavori, presieduti dal vicepresidente nazionale Anp Valter Manfredi, ci sarà la nomina delle Commissioni.

Venerdì 11 maggio, invece, si terrà l'elezione della Direzione nazionale e del nuovo presidente dell'Anp, con le conclusioni dell'Assemblea affidate al presidente Cia Scanavino.

Il programma completo dell'assemblea è al link: www.cia.it/media/filer_public/df/53/df538f01-6f64-4f8a-92b4-0aa795ac7a98/invito_programma-assemblea_elettiva-anp.pdf

Il 15 giugno a Padova l'Assemblea annuale dei soci Aiel-Cia

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento più importante per la vita associativa di Aiel, l'Associazione energie agroforestali della Cia. L'assemblea Annuale dei Soci si terrà nella giornata di venerdì 15 giugno, con inizio alle ore 10:00, a Padova presso Villa Ottoboni, Via Padre E. Ramin, 1.

A breve l'Associazione farà sapere ulteriori dettagli sulle tematiche al centro dell'assise.

<http://www.aielenergia.it/>

Cia Lombardia: domenica 6 maggio appuntamento con il mercato di Milano Chiesa Rossa

Torna domenica 6 maggio il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa, organizzato sotto il logo de “La Campagna nutre la Città” da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna.

L'appuntamento è a Milano presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 17.00 con una vetrina delle produzioni di qualità agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli, di altre regioni, tutti associati a Cia - Agricoltori Italiani.

“La Campagna nutre la città” prosegue anche nelle piazze di Milano con i mercati agricoli organizzati da Cia Lombardia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono mercoledì 9 maggio in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 10 maggio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 e sabato 12 maggio in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00 .

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/>

VARIE DALLA LOMBARDIA

Mantenere e incrementare le connessioni ecologiche, convegno a Carpaneta (MN) il 10 maggio

Regione Lombardia ed Ersaf organizzano giovedì 10 maggio organizzano il convegno: "LIFE IP GESTIRE 2020 – Mantenere e incrementare le connessioni ecologiche in attuazione della Rete Ecologica Regionale".

L'appuntamento è presso l'Azienda Carpaneta di Bigarello (MN) a partire dalle 10.00.

Il convegno è destinato ad amministratori degli enti gestori, comunali, provinciali e quindi in particolare ad agronomi, paesaggisti, urbanisti, architetti, geometri e si pone l'obiettivo di migliorare le competenze e la consapevolezza di chi contribuisce all'attuazione delle reti ecologiche e in prospettiva a diventare essi stessi promotori di nuovi progetti sul proprio territorio.

Il convegno è accreditato per la formazione permanente dei Dottori Agronomi e Forestali di 0,27 CFP ai sensi del Reg. 3/13 Conaf.

Per consultare il programma ed iscriversi: www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=24079

Questionario di Regione Lombardia sulle specie aliene invasive

Nell'ambito del Progetto Life Gestire 2020 per la gestione integrata delle aree protette della Rete Natura 2000 e della biodiversità, Regione Lombardia propone un breve questionario online per valutare il livello di conoscenza dell'opinione pubblica sulla diffusione delle specie aliene invasive nel territorio.

Gli esiti del questionario serviranno a sviluppare strategie di informazione e di gestione della problematica in Lombardia.

Tutti i dettagli al link: <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/scopri-la-lombardia/ambiente/parchi/specie-aliene>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.